

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2013

Il Documento programmatico previsionale annuale determina le finalità, le priorità, le risorse disponibili e le modalità operative della Fondazione nello svolgimento della propria attività istituzionale nel 2013. Il Documento è pubblico e la Fondazione ne diffonde la conoscenza.

Il Documento programmatico previsionale 2013 è volto alla promozione locale dello sviluppo economico e della persona e alla solidarietà comunitaria.

La Fondazione privilegia le attività istituzionali che generano benefici per la comunità e contribuiscono alla doverosa salvaguardia del proprio patrimonio per le generazioni future, comportano l'impegno e la responsabilità dell'individuo stimolandone la propensione all'autonomia economica e lo sviluppo. (Luigi Einaudi: *"La concessione di un dono gratuito di solito non produce gratitudine e sforzo per meritarlo ma recriminazioni per la sua insufficienza"*).

Indipendente e autonoma, in conformità al principio della sussidiarietà la Fondazione collabora, ove opportuno e possibile, con gli altri soggetti di rilievo sociale e istituzionale aventi fini identici ai suoi, considerandone i compiti per escludere interventi di sostituzione o supplenza.

La Fondazione evita interventi che possano penalizzare l'imprenditoria e il suo spirito, disincentivare il mecenatismo privato, alimentare l'assistenzialismo.

Le aree di operatività istituzionale della Fondazione nel 2013 sono:

- **Area dello Sviluppo locale**, comprendente i seguenti settori normativi: Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Ricerca scientifica e tecnologica; Educazione, istruzione e formazione; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Protezione e qualità ambientale; Arte, attività e beni culturali.
- **Area della Solidarietà comunitaria**, comprendente i seguenti settori normativi: Volontariato, filantropia e beneficenza; Famiglia e valori connessi; Assistenza agli anziani; Crescita e formazione giovanile.

Tra i settori sopra indicati sono individuati normativamente quali “*settori rilevanti*” i seguenti:

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Volontariato, filantropia e beneficenza; Ricerca scientifica e tecnologica; Educazione, istruzione e formazione; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

LINEE METODOLOGICHE GENERALI

La Fondazione persegue gli obiettivi statuari operando con propri *Programmi Pluriennali di Attività* (PPA), con propri *Progetti Promossi* (PP) e con le modalità più opportune per iniziative eccezionali e di rilevanza straordinaria, comunque inerenti ai settori normativi costituenti le Aree di attività previste nel DPP 2013.

- I Programmi Pluriennali di Attività (PPA) sono piani articolati di medio termine determinati dagli Organi della Fondazione che li promuove e coordina; coinvolgono soggetti dotati di competenze specifiche così da cogliere i vantaggi della cooperazione e delle sinergie.
- I Progetti Promossi (PP) sono iniziative partecipate dalla Fondazione con i partner che le propongono e ne condividono il finanziamento.

Restano salve specifiche deroghe in funzione di progetti che dovranno essere, volta a volta, valutati dal Consiglio di amministrazione come dotati di particolare rilevanza sociale, solidaristica e/o ai fini istituzionali.

MODALITA' D'INTERVENTO

AREA SVILUPPO LOCALE

La Fondazione persegue l'obiettivo della promozione locale dello sviluppo con le seguenti modalità:

- **PPA Insieme.** La Fondazione, con partner qualificati, favorisce lo sviluppo di persone meritevoli con prestiti sull'onore (condizioni particolarmente

benevole e agevolati), finalizzati allo studio e alla formazione, all'avvio di attività economiche, all'occupazione.

I prestiti sull'onore sono proposti dai partner della Fondazione e sono gestiti, per suo conto, da operatori specializzati.

- **PPA Partecipazioni strumentali.** La Fondazione può assumere partecipazioni di soggetti e attività i cui fini coincidono direttamente con scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nei settori rilevanti prescelti.
- **PPA Ricerca.** La Fondazione contribuisce allo sviluppo locale della ricerca scientifica e tecnologica sostenendone prioritariamente progetti e attività che prevedono l'intervento della Fondazione con la modalità del prestito sull'onore o della partecipazione strumentale, comprensivi di progetti specifici di ricerca.
- **PPA Infrastrutturazione locale.** La Fondazione può rilevare e/o realizzare strutture di utilità sociale - quali immobili destinati ad attività assistenziali, educative, produttive, sanitarie, culturali, sportive - per metterle a disposizione di soggetti altamente qualificati e consolidati a condizioni agevolate concordate con gli stessi.
- **PPA MareTerra di Liguria.** Il Programma promuove lavorazioni e prodotti tipici della regione secondo un piano specifico condiviso con i partner tecnici e istituzionali individuati autonomamente dalla Fondazione.
- **PPA Ambiente.** La Fondazione può rilevare aree agricole dismesse per consentirne il rilancio produttivo da parte di soggetti specializzati coinvolti nell'iniziativa preventivamente e/o contribuire alla salvaguardia e valorizzazione ambientale con le stesse modalità.
- **PPA Istituzioni culturali di eccellenza.** La Fondazione sostiene, con le modalità e nelle misure ritenute più consone, istituzioni culturali, artistiche e formative locali prescelte autonomamente in considerazione della loro eccellenza e del loro contributo allo sviluppo.
La Fondazione, inoltre, con la collaborazione dei soggetti più confacenti, può realizzare iniziative culturali direttamente.
- **PPA Pagine di Liguria.** La Fondazione può promuovere e/o sostenere iniziative editoriali che contribuiscano alla conoscenza e alla promozione di risorse e valori della Liguria.

- **PPA Patrimonio d'arte.** La Fondazione può acquisire, d'intesa con le Sovrintendenze, opere d'arte per valorizzarle direttamente o affidarle a musei pubblici locali arricchendone così le collezioni.
- **PP Entroterra.** La Fondazione partecipa a iniziative finalizzate allo sviluppo economico e sociale dell'Entroterra e alla sua salvaguardia. Valutata anche la congruità e la sostenibilità del piano finanziario dell'iniziativa proposta, la Fondazione può contribuire fino al 50% del costo della stessa e per il massimo di 100.000 euro; il proponente, comunque, deve assicurare un cofinanziamento garantito almeno pari al 50% del costo dell'iniziativa.
- **PP Manifestazioni di prestigio.** La Fondazione sostiene manifestazioni prestigiose che promuovono valori del territorio e apportano benefici anche economici alla comunità locale. Valutata anche la congruità e la sostenibilità del piano finanziario dell'attività proposta, la Fondazione può contribuire fino al 10% del costo della stessa e per il massimo di 25.000 euro; il proponente, comunque, deve assicurare un cofinanziamento garantito almeno pari al 50% del costo dell'attività.

AREA SOLIDARIETA' COMUNITARIA

La Fondazione ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento duraturo della comunità di riferimento favorendone il volontariato filantropico, sostenendone le fasce deboli e promuovendone lo sviluppo giovanile, della famiglia, dell'invecchiamento attivo.

L'impegno della Fondazione in quest'area si attuerà con le seguenti modalità:

- **PPA Giovani.** Prevede specificatamente: iniziative volte a promuovere l'inclusione e l'aggregazione sociale dei giovani anche attraverso lo sport, attività culturali, ricreative e di turismo sociale; interventi per facilitare l'istruzione, l'educazione civica, l'avvio al lavoro di giovani con disabilità; azioni per la prevenzione dalle dipendenze, per il contrasto alla devianza minorile e per la promozione di stili di vita salutare; una o più manifestazioni di rilievo con un'ampia partecipazione di vari organismi

associativi e di volontariato che operano nel settore avvalendosi di soggetti con esperienza consolidata.

- **PPA Anziani-Età libera.** Prevede iniziative della Fondazione mirate a: prevenire e contrastare situazioni di solitudine e di bisogno; garantire l'assistenza domiciliare; incentivare l'invecchiamento attivo anche per mezzo dello sport; sostenere attività di volontariato civile per anziani, quali i percorsi di cittadinanza attiva solidale; facilitare l'accesso e l'accompagnamento a eventi culturali e al turismo sociale; promuovere eventi di intergenerazionalità.
- **PPA Famiglia-Camminiamo insieme.** Contribuisce a ridurre le situazioni familiari di bisogno, in particolare con prestiti solidaristici ovunque possibile; sviluppare nuove forme di volontariato dedicate e valorizzare l'attività dei gruppi caritativi specializzati; aumentare la raccolta di fondi a beneficio dei bisognosi; utilizzare ed eventualmente rafforzare il sistema integrato, plurale e aperto ad altri soggetti che si affianchino per l'adozione e l'aiuto.
- **PPA Casa serena.** La Fondazione può acquisire la nuda proprietà di alloggi di persone svantaggiate con gravi difficoltà economiche, assicurando alle stesse la continuità della disponibilità dell'abitazione a condizioni solidaristiche.
- **PPA Sos sociale.** La Fondazione attribuisce a qualificati soggetti, prescelti autonomamente in considerazione della loro consolidata opera di solidarietà, fondi che gli stessi ridistribuiscono a individui e nuclei familiari bisognosi e con problematiche economiche immediate.
- **PP Svantaggiati.** La Fondazione partecipa alla realizzazione di iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di persone svantaggiate. L'iniziativa, che potrà avere un contributo della Fondazione non superiore ai 40.000 euro, dovrà comunque prevedere un cofinanziamento garantito dal proponente non inferiore al 10% del costo della stessa.
- **PP Chiese.** La Fondazione partecipa alla salvaguardia del patrimonio religioso di uso pubblico con contributi che possono ammontare fino al 25% del costo dell'iniziativa e per un massimo di 200.000 euro ciascuna; il proponente, comunque, deve assicurare un cofinanziamento garantito almeno pari al 50% del costo dell'iniziativa.

MODALITA' PROCEDURALI PER I CONTRIBUTI

Avvertenze generali

I soggetti ammissibili possono presentare richiesta di contributo esclusivamente per iniziative afferenti i Progetti Promossi (PP) previsti nel Documento programmatico previsionale 2013 e con le modalità stabilite.

In caso di accoglimento della richiesta, il contributo stanziato potrà essere totale o parziale rispetto all'importo richiesto.

La Fondazione fissa di norma in dodici o in ventiquattro mesi, a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello nel quale è stato deciso lo stanziamento, il termine entro il quale il contributo concesso dovrà essere utilizzato completamente e rendicontato alla Fondazione. Trascorso tale termine, la Fondazione si riserva di revocare il contributo stesso o comunque la parte non utilizzata.

L'erogazione del contributo, sempre subordinata a presentazione di idonea documentazione delle spese sostenute per l'iniziativa, verrà effettuata alle condizioni indicate nella lettera che annuncia l'assegnazione dello stesso e condivise dal beneficiario con l'accettazione formale delle medesime.

Il contributo verrà erogato, nei limiti dello stanziamento deliberato e comunicato dalla Fondazione, a condizione che entro il termine stabilito sia stato effettivamente investito e documentato l'intero cofinanziamento garantito dal richiedente nella sua proposta per la realizzazione dell'iniziativa.

Le richieste di contributo, con le modalità e negli ambiti previsti dal DPP 2013, **possono essere inviate** alla Fondazione **dal primo giorno di gennaio al 31 maggio 2013 per il PP Svantaggiati e dal primo giorno di gennaio al 31 marzo 2013 per gli altri Progetti Promossi (PP).**

Ogni soggetto ammissibile può presentare nel 2013, per ogni Progetto Promosso, un'unica richiesta di contributo e relativa a un'iniziativa singola.

La Fondazione è libera nel determinare l'ammissibilità delle domande, la quantificazione e le modalità dell'eventuale contributo, non producendo la domanda l'insorgere di alcun diritto nei confronti della Fondazione né alcun obbligo della stessa.

La Fondazione si riserva la facoltà di revocare o ridurre il contributo nell'ipotesi di ridimensionamento dell'iniziativa proposta tale da essere ritenuta non più meritevole di sostegno.

Richieste ammissibili

La Fondazione ammette richieste di contributo, da parte degli aventi diritto, esclusivamente per iniziative inerenti a:

- PP Entroterra
- PP Manifestazioni di prestigio
- PP Svantaggiati
- PP Chiese

Per le altre attività previste dal Documento Programmatico Previsionale 2013, la Fondazione agisce di propria iniziativa.

Causali di non ammissibilità

Non sono ammesse all'istruttoria le richieste di contributo:

- di soggetti con fini di lucro, diretto o indiretto;
- di imprese di qualsiasi natura, con eccezione di imprese sociali e cooperative sociali oltre che di cooperative attive nei settori dell'informazione, dello spettacolo e del tempo libero;
- di persone fisiche, partiti, movimenti politici, club di servizio;
- di soggetti non costituiti formalmente, cioè privi di atto costitutivo/statuto registrato pubblicamente;
- presentate non dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- relative a iniziative che non riguardano la Liguria e il Basso Alessandrino;
- non confacenti al DPP 2013;
- formulate senza avvalersi dei moduli predisposti dalla Fondazione;
- mancanti dei documenti richiesti;
- pervenute alla Fondazione dopo la scadenza prevista nel DPP 2013;
- per iniziative già completate;
- che non assicurano inderogabilmente la quota di cofinanziamento garantito richiesta dalla Fondazione;
- prive dell'indicazione del costo totale previsto per l'iniziativa e delle principali voci di spesa oltre che dell'importo richiesto alla Fondazione;
- di soggetti già sostenuti dalla Fondazione negli ultimi cinque anni consecutivamente e nello stesso ambito;
- per copertura di debiti o disavanzi;

- per raccolta di fondi a favore di altri enti;
- relative a beni non di proprietà del soggetto proponente o dei quali non ne sia garantita la disponibilità al medesimo per una durata adeguata all'ammontare del finanziamento.

Spese non finanziabili

La Fondazione non sostiene i costi non direttamente connessi e necessari all'iniziativa finanziata, quali le spese di rappresentanza e pubblicità.
La Fondazione non riconosce i cachet.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI 2013

AREA SVILUPPO LOCALE		
PPA Insieme	900.000	
PPA Partecipazioni strumentali	2.000.000	
PPA Ricerca	1.200.000	
PPA Infrastrutturazione locale	3.000.000	
PPA MareTerra di Liguria	300.000	
PPA Ambiente	500.000	
PPA Istituzioni culturali di eccellenza	1.200.000	
PPA Pagine di Liguria	500.000	
PPA Patrimonio d'Arte	1.500.000	
PP Entroterra	1.000.000	
PP Manifestazioni di prestigio	250.000	
Subtotale		12.350.000
AREA SOLIDARIETA' COMUNITARIA		
PPA Giovani	400.000	
PPA Anziani-Età libera	400.000	
PPA Famiglia-Camminiamo Insieme	500.000	
PPA Casa serena	1.000.000	
PPA Sos Sociale	250.000	
PP Svantaggiati	1.300.000	
PP Chiese	1.000.000	
Subtotale		4.850.000
INTERVENTI SPECIALI	800.000	800.000
Subtotale		
TOTALE GENERALE	18.000.000	18.000.000

23/10/2012